

giunto, di modo che, nell'ottobre successivo, l'operazione stessa fu considerata abbandonata, tenuto presente la necessità di evitare un lungo immobilizzo di capitali - nel caso specifico di entità considerevole - in relazione alla misura del saggio d'interesse, divenuto pertanto ancor più inadeguato alla situazione del mercato finanziario.

Recentemente l'Ente Cooperativo Case Economiche ha rinnovato la propria domanda, che il Prefetto di Milano ha vivamente segnalata, in vista della necessità imperiosa di dare inizio ai lavori di costruzione degli alloggi per i senzatetto, e per un alleviamento della disoccupazione.

Per quanto riguarda il tasso di sconto, il Prefetto di Milano ha fatto conoscere, con successiva comunicazione, che la misura sostenibile dall'E.C.E. sarebbe quella del 6.50%. L'operazione, inoltre dovrebbe effettuarsi per circa £ 300 milioni entro il corrente anno 1948, con inizio delle erogazioni nel marzo p.v. e, per la rimanenza, entro il 1949.

Al riguardo è opportuno considerare che il tasso del 6.50% proposto, pur essendo pari a quello autorizzato dal Consiglio, con propria deliberazione di massima, per operazioni di sconto